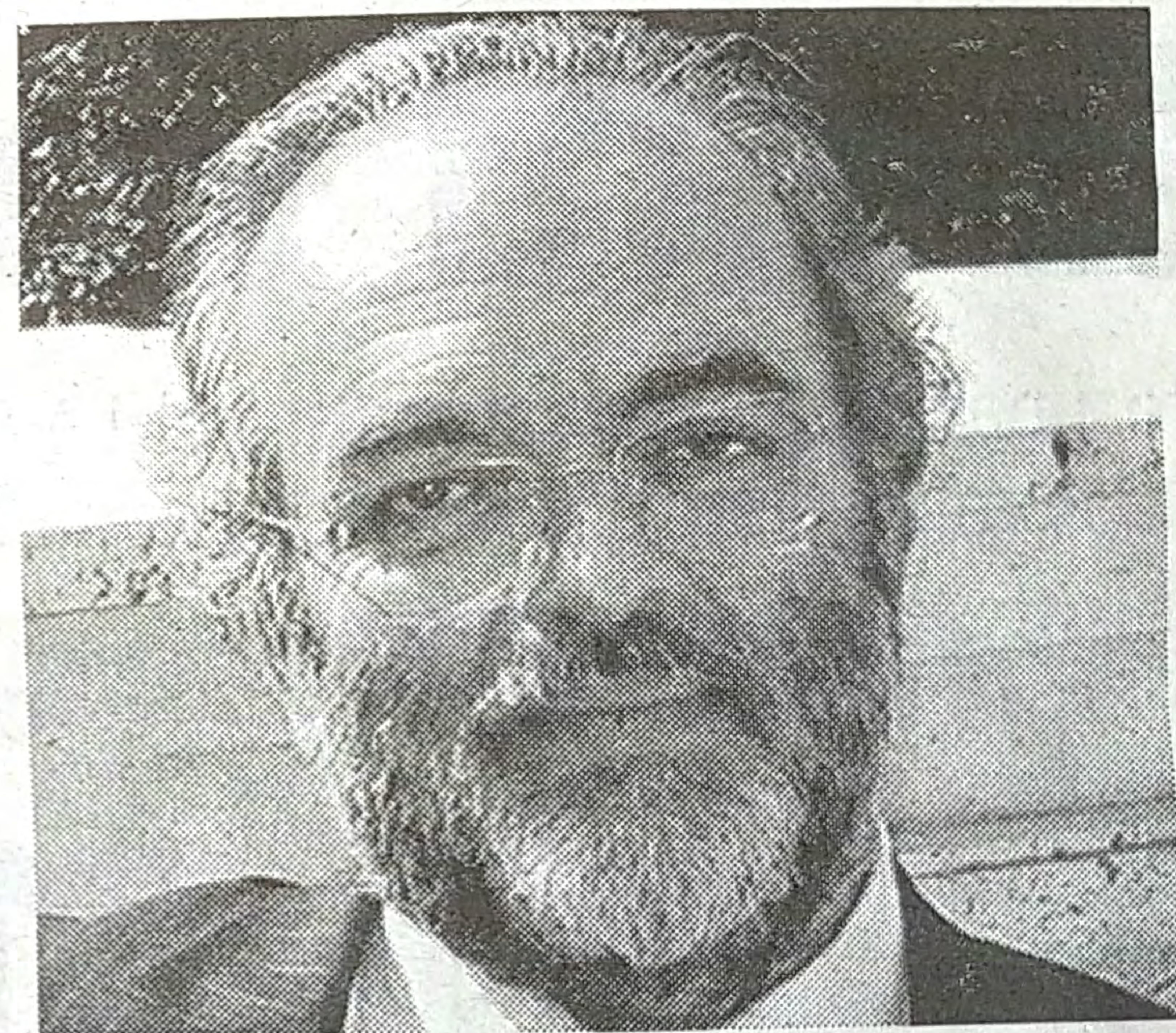


NEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

A Napoli si inaugurano i percorsi "Don Bosco, il potere dell'amore"

Oggi alle ore 10.30, nel MUSEO DELLA PACE - MAMT di Napoli, si inaugura "Don Bosco, il Potere dell'Amore": dodici percorsi emozionali che costituiscono l'"Oratorio Salesiano virtuale" dedicato a tutta la Famiglia salesiana diffusa nel mondo. Interverrà il Rettor Maggiore don ÁNGEL FERNANDEZ ARTIME. In un momento difficile della nostra storia il messaggio di Don Bosco per i giovani e con i giovani è più che mai attuale e costituisce l'antidoto contro ogni forma di radicalismo e fondamentalismo, aiutando i giovani a ridiventare "Produttori del futuro" e "Cacciatori del positivo". L'"Oratorio Salesiano virtuale" comprende video, immagini, musiche, collegamenti multimediali ed altri strumenti ipertestuali con l'alta tecnologia 4k ed ha l'obiettivo di diffondere l'opera di Don Bosco attraverso un hub multimediale che racchiude i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in ogni parte del mondo: apprezzata in più occasioni

da Papa Francesco ed unanimemente riconosciuta, specialmente da coloro che hanno vissuto l'esperienza educativa, umana e sociale del "Santo dei giovani". Di recente si sta avviando una collaborazione con il Centro Studi "Pascal D'Angelo", diretto dal giornalista salemitano Antonio Corbisiero. Il Museo della Pace è stato fondato dall'architetto Michele Capasso che, anni fa, all'inizio della guerra in ex Jugoslavia - Paese in cui si recava con la famiglia sin dall'infanzia - fu fortemente colpito dalle stragi compiute nei confronti di vittime innocenti; per questo motivo decise di sospendere la propria attività ed impiegò gran parte delle risorse personali ed il proprio impegno professionale prima per aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia e, poi, per costruire il dialogo e la pace nello spazio euromediterraneo creando nel 1994, con Caterina Arcidiacono - psicologa di comunità e psicologo-analista - la Fondazione Mediterraneo: un'importan-



tante Rete euromediterranea per il Dialogo tra le Società e le Culture con la sua sede centrale a Napoli e sedi distaccate in vari Paesi euromediterranei. Hanno aderito nel tempo alla Fondazione istituzioni internazionali e uomini e donne di scienza e di cultura di vari Paesi quali: Predrag Matvejevic, Nullo Minissi, Claudio Azzolini, Wijdan Al-Hashemi, Wassyla Tamzali, Manuel Vazquez Montalban. (a.c.).